



I.S.I.S. "L. da Vinci – G.R. Carli- S. de Sandrinelli

Dirigenza e Sede amministrativa via Paolo Veronese, 3 - 34144 Trieste - Tel. 040 309210 - 040 313565

Sede di Via Armando Diaz, 20 - 34124 Trieste - Tel. 040 300744 - C.F. 80020660322

e-mail: tsis001002@istruzione.it - tsis001002@pec.istruzione.it - Sito web: www.davincicarli.edu.it

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. 62/2017)

CLASSE QUINTA SEZIONE S

INDIRIZZO PROFESSIONALE
SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

COORDINATORE
prof.ssa COLIZZI GIULIA

DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Ariella Bertossi

CONTENUTI DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

B. PECUP (Codice ATECO e NUP)

C. LA STORIA DELLA CLASSE

- Dati generali
- Andamento educativo/didattico
- Attività, percorsi e progetti svolti
- Livello di preparazione raggiunto
- Modalità di sostegno e recupero
- Personalizzazione
- Composizione della classe: alunni
- Composizione del Consiglio di classe
- Variazione del Consiglio di classe nel triennio – componente docente
- Variazione della classe nel triennio – componente studenti

D. LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

(i livelli di competenza acquisiti dai singoli allievi sono indicati nell'allegato 8)

E. COMPETENZE DELL'AREA GENERALE (VEDI ALLEGATO A e B DELLE LINEE GUIDA)

(i livelli di competenza acquisiti dai singoli allievi sono indicati nell'allegato 8)

F. COMPETENZE DELLE AREE DI INDIRIZZO (VEDI ALLEGATO C DELLE LINEE GUIDA)

(i livelli di competenza acquisiti dai singoli allievi sono indicati nell'allegato 8)

G. LA PROGETTAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE

H. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I. CURRICOLO ORIENTAMENTO E TUTOR DOCENTE

J. MODULI DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

K. VALUTAZIONE

L. PRIMA PROVA ESAME DI STATO

M. SECONDA PROVA ESAME DI STATO

N. COLLOQUIO

O. CREDITO SCOLASTICO

P. LIBRI DI TESTO

ALLEGATI:

1. La declinazione del curriculum per la classe quinta (distinto per insegnamento)
2. Competenze IRC
3. FORMAT UDA classe quinta
4. Elenco UDA dei precedenti anni scolastici
5. Griglia prima prova

6. Traccia della simulazione della seconda prova - Griglia generale e declinazione della griglia ministeriale per la seconda prova
7. Griglia del colloquio
8. Certificazione delle competenze chiave europee - Certificazioni delle competenze in uscita
9. Riservato L. 104/92
10. Riservato (BES – DSA)

A. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Il nostro istituto è composto da una pluralità di indirizzi tecnici e professionali, gli ultimi dei quali hanno visto l'avvio di nuovi percorsi a seguito del Decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017.

Gli Istituti professionali di nuovo ordinamento: quadro normativo

(dd. ll. n. 61, 13 aprile 2017; n. 92, 24 maggio 2018; n. 766, 23 agosto 2018; n. 33, 12 giugno 2020; D.M. 11, 7 gennaio 2021; D.M. 267, 24 agosto 2021; D. interministeriale 358, 23 dicembre 2021; D.M. 164, 15 giugno 2022; nota sul D.M. 164, 15 giugno 2022)

A partire dal decreto 61/2017, gli istituti professionali sono diventati scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. Sono diverse le novità introdotte: percorsi di apprendimento personalizzati, un bilancio formativo per ciascun studente, docenti tutor che lavorano con i singoli per motivare, orientare e costruire in modo progressivo il percorso formativo, un modello didattico che raccorda direttamente gli indirizzi di studio ai settori produttivi di riferimento per offrire concrete prospettive di occupabilità. Altre caratteristiche dei percorsi professionali sono: metodologie didattiche per apprendere in modo induttivo, attraverso esperienze di laboratorio e in contesti operativi, analisi e soluzione di problemi legati alle attività economiche di riferimento, lavoro cooperativo per progetti, possibilità di attivare percorsi di PCTO già dalla seconda classe del biennio.

Il nuovo assetto organizzativo e didattico dei percorsi professionali

Dal punto di vista organizzativo, i percorsi di Istruzione professionale prevedono un biennio unitario e un triennio finalizzato ad approfondire la formazione dello studente secondo le possibili declinazioni dell'indirizzo specifico.

Il biennio dei percorsi di istruzione professionale comprende 2112 ore, di cui 1188 di attività e insegnamenti di istruzione generale e 924 di attività e insegnamenti di indirizzo, incluse le ore destinate ai laboratori. Le scuole possono utilizzare fino a 264 ore per personalizzare gli apprendimenti, realizzare il progetto formativo individuale, attivare percorsi di PCTO già dalla seconda classe. Per il triennio, ogni anno scolastico (terzo, quarto, quinto) comprende 1056 ore, di cui 462 destinate agli insegnamenti di indirizzo. L'area di istruzione generale è comune a tutti i percorsi, mentre le aree di indirizzo si differenziano in base ai percorsi di studio. Il diplomato acquisisce una prospettiva culturale che coniuga le competenze tecnico-professionali con quelle del cittadino europeo, grazie a questo nuovo sistema formativo centrato sulla didattica personalizzata, sull'uso diffuso e intelligente dei laboratori, sull'integrazione tra competenze, abilità e conoscenze, su una didattica orientativa, che accompagna e indirizza le studentesse e gli studenti in tutto il corso di studi e su una didattica in cui le materie siano aggregate per assi culturali.

I nuovi profili in uscita

L'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale si propone di formare studenti che possiedono specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuano e/o siano richiesti. Il diplomato potrà realizzare attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

B. PECUP (Codice ATECO e NUP)

I percorsi di istruzione professionale, qualsiasi sia l'indirizzo di studio scelto, si contraddistinguono per il Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P). Esso riassume sia i risultati di apprendimento comuni sia i risultati di apprendimento di indirizzo del diplomato. Nel quadro dei codici Ateco, le scuole possono elaborare e specializzare percorsi innovativi coerenti con esigenze specifiche del territorio.

Per quanto riguarda i Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale i codici di riferimento sono i seguenti:

Attività economiche di riferimento: ATECO 2007/ISTAT	Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale = codice "Q" SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE Q – 86 assistenza sanitaria Q – 87 servizi di assistenza sociale residenziale Q – 88 assistenza sociale non residenziale
Classificazione professioni NUP/ISTAT correlate	Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale = 5.3 – Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali; 5.4.2 Professioni qualificate nei servizi ricreativi, culturali ed assimilati; 5.4.4 Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati

Indirizzo professionale settore SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE- Nuovo Ordinamento QUADRO ORARIO

Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4*	4*	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Lingua inglese tecnica			1	1	1
Storia	1	2	2	2	2
Geografia	1				
Seconda lingua straniera**	2	2	3	3	3
Matematica	4*	4*	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate	3°	3°			
TIC Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2^	2^			
Scienze umane e sociali	3^	3^			
Metodologie operative	4	4	3	2	2
Igiene e cultura medico-sanitaria			4	4	4
Psicologia generale ed applicata			4	4	4
Diritto, economia e tecnica amministrativa settore socio-sanitario			3	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica (o attività alternative)	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32 di cui 6 in compresenza	32 di cui 6 in compresenza	32	32	32

*un'ora di compresenza con Laboratorio di scienze e tecnologie informatiche

° un'ora di compresenza con Laboratorio di scienze e tecnologie chimiche e microbiologiche

^ un'ora di compresenza con Laboratorio per i servizi sociali

** spagnolo o tedesco

C. LA STORIA DELLA CLASSE

Dati generali

La classe è costituita da 14 alunni (6 maschi e 8 femmine). Nel corso dell'ultimo anno, la classe ha accolto un'alunna proveniente dalla 5T dello scorso anno e un'alunna proveniente da altro istituto fuori Trieste; tutti gli altri studenti provengono dalla 4S. Tutti gli studenti si presentano all'Esame di Stato per la prima volta.

Andamento educativo-didattico della classe

La classe ha subito alcuni cambiamenti nel corso dei tre anni dovuti a studenti che hanno deciso di passare al corso serale, casi di non ammissione alla classe successiva, oltre all'arrivo di studenti provenienti da altri istituti. È bene notare che la classe non ha avuto continuità didattica in alcune discipline fondamentali, come nel caso di Italiano e Storia con un docente differente per ogni anno del triennio. Per i restanti insegnamenti c'è stata invece continuità.

In generale, la classe ha sempre avuto una forte tendenza ad assentarsi, questo in un certo senso ha inficiato il rendimento di una parte del gruppo che, tutt'oggi, presenta delle fragilità.

Nei primi due anni del triennio la classe si è presentata nell'insieme discretamente partecipativa e collaborativa, anche se non sempre ha dimostrato senso di responsabilità, specialmente nei lavori di gruppo. Inizialmente la classe non è parsa del tutto coesa: difatti una parte dei ragazzi è aperta al dialogo con il corpo docente, cura lo studio domestico e segue le lezioni con interesse; mentre un'altra parte ha spesso avuto atteggiamenti oppositivi e poco rispettosi nei confronti degli insegnanti, non sempre eseguendo quanto richiesto.

Nel passaggio dalla classe quarta alla quinta, alcuni degli alunni meno motivati, non sono stati ammessi all'anno successivo e ciò ha reso possibile svolgere le lezioni in un clima più sereno. Ci sono stati dei miglioramenti rispetto ai due anni precedenti, tuttavia la classe continua ad avere quella divisione iniziale, che determina maggiore interesse in alcuni alunni e poca partecipazione in altri. L'attuale 5S è stata sempre accogliente, altamente sensibile ed empatica nei confronti dei nuovi arrivati.

Infine, per quanto riguarda le attività di PCTO, la classe si è rivelata partecipativa, matura e responsabile nei momenti di difficoltà, ha dimostrato capacità di integrazione sin dai primi giorni, partecipando alle attività in maniera costruttiva.

Attività, percorsi e progetti svolti

Il Consiglio di classe ha realizzato nel triennio, oltre alle UDA multidisciplinari, le seguenti attività e progetti per l'acquisizione del PECUP, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della normativa sull'istruzione professionale di nuovo ordinamento:

Titolo	Breve descrizione progetto/attività	Attività svolte, durata, soggetti coinvolti
a.s. 2021-2022		
"Il mio primo stage"	Nell'ambito dei PCTO, le classi hanno partecipato al corso di formazione organizzato in collaborazione con EnAIP FVG, il corso si è svolto a scuola, in aula.	14 ore

Progetto Educazione alla Legalità	Incontro con esperti sui temi del bullismo, cyberbullismo e reati sessuali. Gli incontri si sono svolti a scuola, in aula.	7 ore
Incontro con A.B.C. Associazione per i Bambini Chirurgici del Burlo odv	Nell'ambito dei PCTO, la classe ha incontrato alcuni operatori dell'associazione in oggetto conoscendo progetti e attività realizzati in ambito locale.	3 ore
Incontro con "Stella Polare Società Cooperativa"	Nell'ambito dei PCTO, la classe ha incontrato alcuni operatori dell'associazione in oggetto conoscendo progetti e attività realizzati in ambito locale.	1 ora
Progetto "Orientarsi alle professioni socio-assistenziali"	Nell'ambito dei PCTO, la classe ha incontrato i Coordinatori Socio Pedagogici del comune di Trieste per la presentazione dei servizi per l'infanzia.	1 ora
a.s. 2022-2023		
Progetto Educazione alla Legalità	Incontro con esperti sui temi della lotta alla contraffazione. Nell'ambito del progetto "A scuola di libertà – carcere e scuola, educazione alla legalità ", promosso dall'Associazione Ristretti Orizzonti e dalla Conferenza Nazionale Volontariato Giustizia. Gli incontri si sono svolti a scuola, in aula.	4 ore
Visita artistico-religiosa della cattedrale di San Giusto	Per i soli avvalentesi IRC.	1 ora
Incontro con l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM)	Incontro informativo con i volontari del servizio civile dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM).	1 ora
Uscita didattica presso L'Azienda pubblica di Servizi alla Persona-ITIS	Visita della struttura e approfondimento didattico con assistenti sociali, propedeutico allo svolgimento del PCTO.	6 ore
Progetto "Orientarsi alle professioni socio-assistenziali"	Nell'ambito del PCTO, gli alunni hanno svolto una formazione di Fisioterapia tenuta da un esperto all'interno dell'Istituto.	10 ore
Progetto Educazione alla Legalità - Associazione Stella Polare	Incontro con le operatrici dell'Associazione Stella Polare sul tema della tratta degli esseri umani.	2 ore

Incontro con l'associazione Insù, Associazione giovani diabetici	Incontro tenutosi a scuola al fine di promuovere la conoscenza riguardo il diabete di tipo 1.	1 ora
Interventi di Orientamento informativo Regione FVG	Incontri nell'ambito degli interventi di orientamento informativo.	4 ore
Incontro con la Cooperativa Sociale "La Quercia"	Incontro tenutosi a scuola al fine di far conoscere agli alunni le finalità, i progetti e le attività di una cooperativa.	2 ore
Incontro con i volontari della Protezione Civile	Incontro svoltosi in aula al fine di far conoscere il significato del volontariato.	2 ore
a.s. 2023-2024		
Saba Teatro Stabile Rossetti.	Matinée teatrale al Rossetti per lo spettacolo "Saba" di M. Covacich.	Approfondimento sulla Letteratura a teatro.
Progetto Educazione alla Legalità Teatro Bobbio	Visione dello spettacolo "Chi sei?" organizzato dal Garante Regionale dei diritti della persona in collaborazione con il Servizio Sociale del Comune di Trieste.	Approfondimento sui diritti della persona.
Progetto Educazione alla Legalità - in adesione al progetto MIUR, Unione Camere Penali	Incontro con l'avv. Alessandra Devetag sul ruolo del difensore nel processo penale. Partecipazione ad un'udienza presso il Tribunale di Trieste	Approfondimento sulla pratica processuale.
Partecipazione all'evento "Punto d'incontro" Pordenone	Partecipazione alla manifestazione per l'orientamento 'Punto d'incontro' presso il polo fieristico di Pordenone	Partecipazione a workshop, visita a stand allestiti dalle università, dagli enti di formazione e dalle agenzie per il lavoro presso la Fiera di Pordenone.
Incontro con associazione ADMO AGMEN e Associazione Donatori Sangue (ADS)	Presentazione delle attività dell'associazione, modalità di iscrizione al registro donatori.	Cittadinanza responsabile.
Progetto Educazione alla Legalità	Focus group con tre professioniste esperte in materia di violenza nelle coppie adolescenti.	La violenza nelle coppie adolescenti, Progetto Vita Activa Nuova APS, Comune di Trieste
Incontro con A.B.C. Associazione per i Bambini Chirurgici del Burlo odv	Incontri con ABC e i volontari di Clown Dottori riguardo al sostegno rivolto ai minori e persone diversamente abili e alla terapia del sorriso.	A.B.C. - Associazione per i Bambini Chirurgici del Burlo odv - e Compagnia dell'Arpa a Dieci Corde - Clown Dottori
Incontro formativo con il Centro Educazione Speciale Trieste (CEST)	Nell'ambito del PCTO, incontro con esperti per conoscere le attività dell'associazione nell'ambito del terzo settore.	Dott.ssa Maja Tenze e due coordinatori dei centri diurni.

Incontro formativo con l'associazione CasaViola- De Banfield	Incontro organizzato dall'associazione nell'ambito del progetto "Dementia Friendly Community" per sensibilizzare sui temi della demenza	Associazione CasaViola- De Banfield, Dott.ssa Clara Miani
Progetto "Orientarsi alle professioni socio-assistenziali"	Formazione di primo soccorso.	Esperti esterni della "SIET - Società Italiana Infermieri di Emergenza".
Spettacolo "Il cacciatore di nazisti". Teatro Rossetti, Trieste.	Matinée teatrale dello spettacolo "Il cacciatore di nazisti".	Approfondimento della storia a teatro in occasione della Giornata della Memoria
Incontro di orientamento con docenti UNITS	Incontro con i docenti dei nuovi corsi di laurea in: - Assistenza Sanitaria - Tecnico per la sicurezza sul lavoro - Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica	Orientamento in uscita.
Lezione "Sanità pubblica in transizione: ospedali e sanità sospesi tra la fine dell'impero asburgico e l'ascesa del fascismo (1918-1924)", a cura dello storico dr. F. Toncich, Università di Lubiana	Incontro svoltosi a scuola sui temi della sanità pubblica.	Approfondimento storico tenuto dal dr. F. Toncich.
Visita al Museo del Novecento, Mestre	Percorso che indaga le caratteristiche, i valori, le ideologie e le trasformazioni sociali e culturali del secolo breve. Confronto tra problematiche del Novecento e problematiche del nuovo millennio: focalizzazione sulle differenze e sui denominatori comuni.	Museo del Novecento (M9) - Visita del museo e laboratorio guidato per l'intera giornata. Approfondimenti e lavori di gruppo.

Livello di preparazione raggiunto

La classe ha raggiunto un livello di preparazione mediamente sufficiente. Ci sono alcuni alunni meritevoli, che negli ultimi tre anni hanno sempre dimostrato interesse e partecipazione in classe e costanza nello studio domestico, i quali hanno raggiunto buoni risultati in termini di conoscenze acquisite, abilità sviluppate e competenze raggiunte; altri invece che presentano fragilità in alcune discipline anche caratterizzanti.

Modalità di sostegno e recupero

Per gli studenti con carenze nel primo quadrimestre sono stati privilegiati il recupero in itinere e lo studio individuale. Inoltre grazie ai fondi PNRR sono stati attivati nel corso del secondo quadrimestre interventi di recupero delle competenze di base e percorsi di mentoring per alcuni studenti della classe.

Personalizzazione

La personalizzazione del percorso di apprendimento, come prevista dalla riforma dei nuovi professionali, è iniziata nel biennio a partire dal Bilancio personale iniziale che ha rivelato saperi e competenze acquisite dai singoli allievi anche in contesti non formali e informali.

Veri interventi di personalizzazione sono stati messi in atto però solo nel triennio, con il fine di recuperare competenze di base lacunose, evidenziare particolari inclinazioni e orientare professionalmente gli studenti. In particolare si sono attuati interventi di recupero delle competenze di base e di consolidamento del metodo di studio per alcuni studenti anche grazie ai fondi PNRR (Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.4 intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica - D.M. 170/2022), e in aula si è operato spesso, in maniera diversificata, su gruppi al loro interno omogenei, in quanto creati sulla base dei diversi livelli raggiunti.

Anche la partecipazione all’Open Day di alcuni studenti e l’esperienza individuale del PCTO hanno consentito agli allievi di far emergere le loro competenze se non potenzialità ancora inesprese.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

INSEGNAMENTO	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	Pusterla Michela
Storia	Pusterla Michela
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	Belviso Francesca
Psicologia generale e applicata	Spadoni Amanda
Laboratori per i Servizi socio sanitari	Perco Marina
Igiene e cultura medico-sanitaria	Losacco Salvatore
Matematica	Čač Irena
Lingua inglese	Agnoletto Rubesa Alessia
Seconda lingua: spagnolo	Colizzi Giulia
Scienze motorie e sportive	Laudani Salvatore
IRC	Prignano Maria Costanza
Sostegno	Piranio Alessandra; Morelli Gianfranco
Rappresentanti alunni	
Rappresentanti genitori	

VARIAZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE

Disciplina	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
Lingua e letteratura italiana; Storia	Brandolin Chiara	Montanino Pietro	Pusterla Michela
Spagnolo	Cruz Gallego Jesus Salvador	Colizzi Giulia	Colizzi Giulia
Psicologia Generale e Applicata	Gantar Martina	Spadoni Amanda	Spadoni Amanda
Sostegno	Puzzanghera Giuseppe; Prencis Claudio	Ballarin Alessandra	Piranio Alessandra; Morelli Gianfranco

VARIAZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

COMPONENTE STUDENTI

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferiti	n. ritirati	n. ammessi alla classe successiva
2021/2022	16	1	/	/	15
2022/2023	16	1	1	/	12
2023/2024	14	2	/	/	/

D. LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

(I livelli di competenza acquisiti dai singoli allievi sono indicati nell'allegato 8)

La declinazione dei risultati di apprendimento attesi tiene espressamente conto delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018, che, aggiornando le indicazioni fornite da analoga Raccomandazione nel 2006, adegua le competenze ritenute indispensabili per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva e uno stile di vita sostenibile e attento alla salute.

Raccomandazione del 22 maggio 2018 Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:	1. competenza alfabetica funzionale; 2. competenza multilinguistica; 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. competenza digitale; 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6. competenza in materia di cittadinanza; 7. competenza imprenditoriale; 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
--------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

I Profili finali di uscita dai diversi indirizzi degli istituti professionali, dunque, sono costituiti da competenze personali, culturali e professionali tipiche dell'indirizzo, tutte ancorate a competenze generali riferibili alle competenze chiave europee.

Le competenze chiave, dunque, non sono "aggiuntive", né si giustappongono a quelle curricolari, bensì orientano la progettazione degli insegnanti e consentono di adeguare le proposte educative alle specificità del contesto e alla personalizzazione dei percorsi.

Nonostante ciò, come previsto dal Decreto n. 14 del 30 gennaio 2024, Decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze, il MIM ha richiesto di affiancare al modello di certificazione delle competenze in uscita, un modello di certificazione delle competenze chiave europee. A fronte dell'eterogeneità e molteplicità degli indirizzi di studio e della riforma in atto degli istituti tecnici e professionali, al fine di pervenire alla definizione di un modello di certificazione delle competenze pertinente alle varie annualità del secondo ciclo di istruzione, nell'a.s. 2023/2024 ha avviata un'introduzione graduale di questo modello di certificazione per l'ultimo anno, da affinare e regolare prima dell'adozione di uno specifico modello nazionale.

Pertanto il modello di certificazione delle competenze in uscita (specifico dell'indirizzo di studio) dovrà integrare tale nuova certificazione delle competenze, richiesta dal Decreto n. 14 del 30 gennaio 2024.

E. COMPETENZE DELL'AREA GENERALE (VEDI ALLEGATO A e B DELLE LINEE GUIDA)

(I livelli di competenza acquisiti dai singoli allievi sono indicati nell'allegato 8)

Per le attività e insegnamenti di istruzione generale comuni a tutti gli indirizzi, la declinazione dei risultati di apprendimento intermedi è stata eseguita in relazione alle dodici competenze riportate nell'Allegato 1 al Regolamento (linee guida). Porre l'accento sulle competenze significa, evidentemente, stabilire un criterio di piena integrazione tra competenza e conoscenza: la prima è la chiave di volta della progettazione educativa perché rappresenta il fine, laddove la conoscenza assume un ruolo strumentale. Significa anche affermare che la competenza è prescrittiva, cioè deve essere perseguita con determinazione, mentre una conoscenza specifica (e i contenuti delle attività didattiche ad essa correlati) può essere, ove possibile e fatti salvi i nuclei tematici fondamentali, sostituita con un'altra equivalente. In coerenza con il principio della personalizzazione, la declinazione intermedia delle abilità e delle conoscenze è, quindi, inserita all'interno dei processi formativi attivati, nella loro autonomia, dalle singole istituzioni scolastiche.

F. COMPETENZE DELLE AREE DI INDIRIZZO (VEDI ALLEGATO C DELLE LINEE GUIDA)

(I livelli di competenza acquisiti dai singoli allievi sono indicati nell'allegato 8)

Per le aree di indirizzo, si fa riferimento ai risultati di apprendimento riportati nell'Allegato 2 al Regolamento (linee guida). Al riguardo, la declinazione è stata operata, nel rispetto del principio di gradualità, con gli stessi criteri indicati per le competenze dell'area generale, indicando, sulla base dei descrittori del QNQ (vedere punto K), anche i livelli minimi ed essenziali di abilità e conoscenze rispetto ai livelli di competenze considerati. In linea con quanto definito dal decreto interministeriale 8 gennaio 2018, quindi, la declinazione ai livelli intermedi delle competenze contiene elementi descrittivi delle abilità minime, delle conoscenze essenziali e del livello di responsabilità e autonomia atteso a conclusione delle varie fasi del percorso formativo, selezionati secondo criteri di effettiva significatività.

Per le aree di indirizzo, inoltre si fa riferimento ai nuclei tematici fondamentali correlati alle competenze, forniti dal Decreto Ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 di adozione dei quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove per gli esami di Stato, conclusivi del secondo ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento.

G. LA PROGETTAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE

Nel corso di questi cinque anni di sperimentazione della riforma dei Nuovi Professionali i Consigli di classe, che si sono alternati nel tempo, hanno applicato le direttive ministeriali e quanto deliberato nelle diverse riunioni di indirizzo e dipartimento. All'apprendimento delle competenze da parte degli allievi hanno collaborato tutti gli insegnamenti in maniera trasversale: i docenti hanno attivato nuove strategie didattiche, affrontato tematiche multidisciplinari, progettato percorsi e attività che, attraverso le Uda e i compiti di realtà, permettessero di far acquisire agli studenti le competenze previste dal profilo d'uscita dell'indirizzo e di valutare il loro livello raggiunto, espresso nella certificazione delle competenze.

Tutta l'attività didattica dell'ultimo anno è stata affrontata in stretto collegamento tra i diversi insegnamenti e i momenti di valutazione e verifiche si sono trasformati spesso in compiti di realtà, soprattutto nel caso degli insegnamenti d'indirizzo, ispirati alle diverse tipologie previste dal D.M. n°164 del 15 giugno 2022. In allegato si riporta l'elenco delle UDA realizzate negli anni precedenti (**ALLEGATO 4**).

H. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento in uscita (PCTO) per l'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale consentono ai nostri studenti di confrontarsi con realtà lavorative nei diversi ambiti sociali e di conoscere le modalità di intervento per rispondere ai bisogni educativi, di assistenza, di tutela e di cura delle persone fragili, intese come soggetti che hanno bisogno di attenzioni particolari perché sono in una fase evolutiva o perché vivono circostanze di salute o condizione sociale che richiedono un intervento integrato dei servizi.

Durante il quinquennio le classi affrontano in modo interdisciplinare tematiche che riguardano i minori, gli anziani, i soggetti con disabilità e i soggetti fragili che vivono situazioni di emarginazione sociale nell'ambito delle tossicodipendenze, del disagio psichico, delle violenze di ogni tipo.

Gli studenti del nostro corso maturano la consapevolezza di come si può e si deve intervenire con percorsi multidisciplinare a favore dei soggetti fragili, sanno che l'empatia e l'ascolto sono il primo approccio a chi si trova in una posizione di bisogno e che, sempre, al primo posto, va tutelata la dignità e l'unicità della persona con il riconoscimento dei diritti universali dell'uomo.

Le attuali quinte hanno vissuto un periodo storico unico e caratterizzato dallo stravolgimento degli stili di vita quotidiani e delle dinamiche relazionali, con ripercussioni sul benessere psicosociale dell'intera collettività e dei giovani in particolare. Improvvisamente, al diffondersi della pandemia, si è stati catapultati in una dimensione in cui le distanze erano la maggior fonte di protezione e in cui tutti i principi di solidarietà sociale hanno dovuto trasformarsi e reinventarsi in questa nuova dimensione.

Garantire il regolare svolgimento in presenza di tali percorsi presso le strutture con le quali si hanno convenzioni, è stato, però, all'inizio molto difficile nel periodo del Covid e del post-Covid. Pertanto, per far conoscere le realtà del territorio e per dare agli studenti l'opportunità di mettersi in gioco con le proprie capacità e attitudini, la scuola ha attuato percorsi di formazione misti che hanno previsto, oltre ai tirocini diretti, in alcuni casi più brevi a causa delle limitazioni legate alla situazione epidemiologica, anche tirocini più teorici che potessero offrire uno spaccato di quello che possono e devono essere gli interventi in ambito sociale, con una panoramica il più possibile ampia ed esaustiva anche al fine di orientare i futuri operatori alle professioni socio-sanitarie.

Tali percorsi sono stati, inoltre, verificati mediante prove di rilevazione delle competenze che hanno valutato sia il percorso compiuto dagli studenti, sia la rielaborazione dell'esperienza effettuata mediante una presentazione multimediale individuale.

Tutti gli studenti hanno raggiunto il numero di ore previsto dalla normativa, senza la necessità di deroghe. Per informazioni più dettagliate si veda il curriculum dello studente.

Si riassume quanto è stato svolto nel triennio.

CLASSE TERZA

Intervento	Descrizione	Tipologia	N° ore
Corso regionale "Il mio primo stage"	Propedeutica alla formazione del corso socio sanitario presso EnAIP FVG	Formazione in aula	14
Formazione in materia di salute e sicurezza	Formazione in materia di salute e sicurezza	Piattaforma	9
PCTO	Asili nido e scuole dell'infanzia	In sede	66
Associazione Stella Polare	Nell'ambito dei PCTO, la classe ha partecipato ad un incontro durante il quale alcune operatrici di Stella Polare hanno fatto conoscere agli studenti i progetti e le attività realizzati in ambito locale e hanno attivato laboratori sul tema della tratta degli esseri umani.	Formazione in aula	1
Associazione Vip	Volontariato, attività di	Formazione in aula	10

Unduetre Claun-onlus	animazione propedeutica al PCTO		
A.B.C. Ass. per i Bambini Chirurgici del Burlo odv	Sensibilizzazione all'attività di volontariato e attività propedeutica al PCTO	Formazione in aula	6
Progetto "Orientarsi alle professioni socio sanitarie"	Nell'ambito dei PCTO, la classe ha incontrato i Coordinatori Socio Pedagogici del comune di Trieste per la presentazione dei servizi per l'infanzia.	Formazione in aula	2

CLASSE QUARTA

Intervento	Descrizione	Tipologia	N° ore
ITIS	Nell'ambito dei PCTO, la classe ha incontrato alcune assistenti sociali che lavorano nella struttura e che hanno trattato tematiche riguardanti i servizi alla persona anziana nell'ambito dell'accoglienza e della riabilitazione e le figure professionali coinvolte nella presa in carico dell'anziano; gli interventi teorici sono stati seguiti da un'attività laboratoriale	In sede	6
PCTO	Strutture per gli anziani	In sede	90

CLASSE QUINTA

Intervento	Descrizione	Tipologia	N° ore
PCTO	Disabilità	In sede	90
A.B.C. e Clown Dottori	Attività di sensibilizzazione e di	Formazione in aula	4

	animazione propedeutiche al PCTO		
Corso Primo soccorso	Attività propedeutica al PCTO	Formazione in aula	6

I. CURRICOLO ORIENTAMENTO E DOCENTE TUTOR

Ai sensi del Decreto M.I.M. 22.12.2022, n. 328, il nostro Istituto nell'a.s. 2023/24 ha deliberato un percorso dell'Orientamento pensato per integrarsi perfettamente con gli obiettivi didattici ed educativi previsti dal Curricolo Verticale che prevede, oltre al percorso comune dei diversi indirizzi, una specificità formativa necessaria ai diversi ambiti di orientamento professionale.

Tale curricolo dell'orientamento è principalmente indirizzato a supportare gli studenti per sviluppare una maggiore consapevolezza

- di sé stessi,
- delle proprie abilità,
- dei propri interessi e delle proprie aspirazioni

al fine di sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future.

In particolare, il percorso dell'anno scolastico corrente per le classi quinte, ha visto uno spazio privilegiato dedicato all'Orientamento in uscita, con la partecipazione degli studenti all'Open Day dell'Università degli Studi di Trieste, al PUNTO DI INCONTRO di Pordenone e alla conoscenza degli ITS.

DOCENTE TUTOR

Come previsto dalla normativa, alla classe è stato assegnato un docente Tutor dell'orientamento, la prof.ssa Francesca Belviso, che ha supportato gli studenti e le studentesse durante l'anno scolastico nelle specifiche attività di orientamento, per l'accesso alla piattaforma Unica e la sua compilazione con l'inserimento, nella stessa, del Capolavoro selezionato da ciascun studente.

Il docente Tutor ha ascoltato quelle che erano le esigenze formative ed educative di ogni componente della classe e lo ha aiutato a trovare gli strumenti adeguati per rispondere alle stesse, anche in vista dell'orientamento professionale futuro o della prosecuzione degli studi.

Il docente tutor ha inoltre supportato individualmente ciascuno stimolando l'analisi degli obiettivi formativi raggiunti e delle competenze acquisite per un'autovalutazione consapevole, mirata alla costruzione di un progetto di vita partecipato.

Tabella ORIENTAMENTO classi quinte – indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

TIPOLOGIA	TITOLO	OR E	Declinazione del modulo di 30H
Orientamento formazione post-diploma	Porte aperte Università di Trieste Incontri con la Facoltà: Tecnica della Riabilitazione psichiatrica	5 ore	Nell'ambito del curriculum di orientamento di istituto, tenendo presente le finalità e gli obiettivi specifici, il Consiglio di classe programma le attività riportate nella tabella per un tot. di 30 H
Orientamento formazione post-diploma	Piattaforma OrientAzione (TOLC)	1 ora	
Orientamento formazione post-diploma	ITS ACADEMY	1 ora	

Conoscenza del territorio	PUNTO DI INCONTRO- Pordenone	6 ore	
Orientamento in uscita	Incontri con Enti del settore di appartenenza: ABC, Casa Viola, CEST, Corso di primo soccorso	6 ore	
PROGETTO "EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ"	La classe è coinvolta nelle seguenti attività: -Progetto MIM-Unione Camere penali	5 ore	
Autovalutazione e orientamento UDA	I MIEI PROGETTI – -analisi di un caso: tema disabilità presentazione o prodotto da caricare su e-portfolio (Possibile materiale per colloquio d'esame)	6 ore	

J. MODULI DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

TABELLA CLASSI QUINTE - I Diritti Umani

COMPETENZE	ATTIVITÀ	QUAD.	ORE	VAL.	VALUTATORE
Saper valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti nazionali e internazionali Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali,	Regolamento d'Istituto	I	2	no	Coordinatore di classe
	Regolamento salute	I	2	no	Coordinatore di classe
	Educazione alla rappresentanza (Assemblea di classe, nomina rappresentanti)	I	2	no	Docente in servizio
	Il rispetto della legalità in ambito sportivo	II	3	sì	Docente di scienze motorie e sportive
	Progetto legalità per le classi quinte (docenti referenti Perco e Belviso)-Progetto MIM- Unione camere penali. Diritto alla difesa nel processo penale- partecipazione udienze presso il Tribunale di Trieste	I	5	sì	Prof.ssa Belviso, docente area giuridico-economica
	Uguaglianza di genere e diritti delle donne:violenza di genere e violenza domestica, la protezione sociale della donna lavoratrice	I	3	sì	Prof.ssa Belviso, docente area giuridico-economica
	Deontologia professionale. Responsabilità professionale. Fine vita e testamento biologico. Diritti inviolabili dell'uomo.	II	4	sì	prof.ssa Belviso, docente area giuridico-economica
	I diritti inviolabili dell'uomo e la sacralità della persona (pena di morte, etica, bioetica). Il diritto alla libertà religiosa. Etica religiosa e bioetica.	II	2	no	Docente di religione(la valutazione può essere considerata se l'attività è rivolta a tutta la classe)
	I diritti umani: violazione dei diritti nel '900, il colonialismo e le lotte anticoloniali	II	4	sì	Docente di storia
	I diritti violati: dalla letteratura otto- novecentesca al giornalismo di guerra.	II	2	sì	Docente di italiano

COMPETENZE	ATTIVITÀ	QUAD.	ORE	VAL.	VALUTATORE
economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	Human Rights and declaration of human rights	II	3	si	Docente di lingua inglese
	I diritti dei bambini.	II	4	si	Docente seconda lingua
Dimostrare responsabilità sociale con il rispetto delle regole nell'ambiente scolastico per contrastare la diffusione della pandemia	Propaganda e censura. L'influenza dei mass-media e dei social media in materia di diritti umani.	II	2	si	Docente di psicologia generale e applicata
	Promozione della salute: il diritto internazionale in merito al diritto alla salute e alla protezione sociale. La ricerca scientifica. Previdenza e assistenza.	II	3	si	Docente di igiene Cultura medico sanitaria
	Il diritto alle cure palliative di accompagnamento al fine vita.	II	2	no	Docente di Lab.SSS Perco

K. VALUTAZIONE

Valutazione sommativa, valutazione formativa e valutazione per competenze

La valutazione, periodica e finale, relativa a ogni disciplina del curriculum è riportata in numeri, quale espressione del voto in decimi. A tale valutazione si aggiunge quella formativa, condotta durante il processo di apprendimento, e quella legata alla misurazione dei livelli di competenza.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate. Come da normativa, la valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e con le Linee guida; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento e di apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Durante l'anno scolastico sono state svolte un numero congruo di prove di verifica per ogni insegnamento (prove scritte - temi – produzione di elaborati – prove strutturate e semistrutturate – prove orali – prove pratiche – compiti di realtà – presentazioni multimediali - osservazione e rilevazione delle competenze) che hanno consentito una valutazione costante degli studenti.

Nell'ottica di una valutazione strettamente connessa all'apprendimento, inoltre, il processo valutativo degli studenti ha preso in esame il livello di raggiungimento delle competenze specifiche in riferimento al Pecup dell'indirizzo e i progressi evidenziati rispetto al livello iniziale.

L'orizzonte comune, quando si ragiona di competenze, è rappresentato dall'European Qualification Framework, noto con la sigla EQF. Si tratta di un modello guida per la certificazione delle competenze dei cittadini conseguite mediante l'apprendimento formale (i percorsi scolastici,

formativi e universitari), non formale e informale, strutturato in otto livelli crescenti di padronanza delle competenze articolate in conoscenze e abilità ed espresse come "risultati di apprendimento".

L'Italia ha ottemperato alle indicazioni europee, istituendo, con decreto 8 gennaio 2018 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Quadro Nazionale delle Qualificazioni (QNQ), con il quale è stato varato il dispositivo nazionale per la referenziazione delle qualificazioni italiane all'EQF, con la funzione di coordinare i diversi sottosistemi che

nel nostro Paese concorrono all'offerta pubblica di apprendimento permanente e dei servizi d'individuazione, validazione e certificazione delle competenze.

La referenziazione al QNQ è necessaria per tutti i titoli e le qualificazioni ai fini della validazione e certificazione nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze.

La declinazione delle competenze sviluppate all'interno del quinquennio dei corsi di studi attivati nei nuovi indirizzi dell'istruzione professionale, perciò, tiene ben presenti gli sviluppi del sistema nazionale della certificazione delle competenze. I risultati intermedi di apprendimento al termine del primo biennio, del terzo, quarto e quinto anno, oltre a fare riferimento alla costruzione di un curriculum verticale coerente con le caratteristiche di ciascun percorso di studi, sono stati sviluppati e referenziati in coerenza con i descrittori relativi ai diversi livelli di qualificazione del QNQ:

QUINTO ANNO	LIVELLO 4 QNQ
QUARTO ANNO	LIVELLO 3-4 QNQ
TERZO ANNO	LIVELLO 3 QNQ
PRIMO BIENNIO	LIVELLO 2 QNQ

La seguente tabella, illustra più nel dettaglio i livelli di qualificazione.

QUADRO NAZIONALE DELLE QUALIFICAZIONI – DECRETO INTERMINISTERIALE 8 GENNAIO 2018 (GAZZETTA UFFICIALE 25 GENNAIO 2018, N. 20)			
Tabella A - Quadro Nazionale delle Qualificazioni NQF Italia			
LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITÀ	AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ
1	Conoscenze concrete, di base, di limitata ampiezza, finalizzate ad eseguire un compito semplice in contesti noti e strutturati.	Applicare saperi, materiali e strumenti per svolgere un compito semplice, coinvolgendo abilità cognitive, relazionali e sociali di base. Tipicamente: CONCENTRAZIONE INTERAZIONE	Svolgere il compito assegnato nel rispetto dei parametri previsti, sotto diretta supervisione nello svolgimento delle attività, in un contesto strutturato.
2	Conoscenze concrete, di base, di moderata ampiezza, finalizzate ad eseguire compiti semplici in sequenze diversificate.	Applicare saperi, materiali e strumenti per svolgere compiti semplici in sequenze diversificate, coinvolgendo abilità cognitive, relazionali e sociali necessarie per svolgere compiti semplici all'interno di una gamma definita di variabili di contesto. Tipicamente: MEMORIA PARTECIPAZIONE.	Eseguire i compiti assegnati secondo criteri prestabiliti, assicurando la conformità delle attività svolte, sotto supervisione per il conseguimento del risultato, in un contesto strutturato, con un numero limitato di situazioni diversificate.
3	Gamma di conoscenze, prevalentemente concrete, con elementi concettuali finalizzati a creare collegamenti logici. Capacità interpretativa.	Utilizzare anche attraverso adattamenti, riformulazioni e rielaborazioni una gamma di saperi, metodi, materiali e strumenti per raggiungere i risultati previsti, attivando un set di abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione che facilitano l'adattamento nelle situazioni mutevoli. Tipicamente: COGNIZIONE, COLLABORAZIONE e ORIENTAMENTO AL RISULTATO	Raggiungere i risultati previsti assicurandone la conformità e individuando le modalità di realizzazione più adeguate, in un contesto strutturato, con situazioni mutevoli che richiedono una modifica del proprio operato.
4	Ampia gamma di conoscenze, integrate dal punto di vista della	Utilizzare anche attraverso adattamenti, riformulazioni e rielaborazioni una gamma di saperi, metodi, prassi e protocolli,	Provvedere al conseguimento degli obiettivi, coordinando e integrando le attività e i risultati anche di altri,

	dimensione fattuale e/o concettuale, approfondite in alcune aree. Capacità interpretativa.	materiali e strumenti, per risolvere problemi, attivando un set di abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione necessarie per superare difficoltà crescenti. Tipicamente: PROBLEM SOLVING, COOPERAZIONE e MULTITASKING	partecipando al processo decisionale e attuativo, in un contesto di norma prevedibile, soggetto a cambiamenti imprevisti.
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

La certificazione delle competenze (allegato 8), tiene conto della personalizzazione dei percorsi di studi evidenziando il livello raggiunto dei singoli studenti nelle diverse competenze di area generale e di indirizzo e valuta globalmente il raggiungimento degli obiettivi formativi riguardo al profilo di uscita dell'indirizzo.

L. PRIMA PROVA ESAME DI STATO

In ottemperanza all'O.M. n.ro 55 dd. 22 marzo 2024, sono state somministrate agli studenti delle prove scritte di Italiano che rispettassero le tipologie testuali previste per la prima prova dell'Esame di Stato:

Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

La simulazione della prima prova dell'Esame di Stato, della durata di 6 ore, è stata somministrata il giorno 10 maggio 2024 per tutte le classi quinte dei corsi diurni dell'istituto.

Le griglie di valutazione utilizzate sono quelle approvate nella riunione del Dipartimento umanistico **(ALLEGATO 5)**.

Per il corrente anno la Commissione dispone di un massimo di VENTI punti per la prima prova scritta. Il punteggio attribuito in centesimi verrà convertito in ventesimi, come previsto dall'ordinanza.

M. SECONDA PROVA ESAME DI STATO

In ottemperanza all'O.M. n.ro 55 dd. 22 marzo 2024, sono state somministrate agli studenti delle prove che rispettassero le tipologie previste per la seconda prova dell'Esame di Stato, come riformulata nel Decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022, nella nota DGOSVI 23988 del 19 settembre 2022, nel Decreto 10 del 26 gennaio 2024 e nell'O.M. n.ro 55 dd. 22 marzo 2024.

In particolare tali prove che richiedono agli studenti capacità di analisi, di scelta e di soluzione e il conseguimento di competenze professionali, sono state elaborate tenendo conto delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

TIPOLOGIA C

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

agganciate ai seguenti nuclei fondamentali, come indicati nel Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato (Decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022):

Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze

1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

Obiettivi della prova

Agli studenti sono state somministrate prove delle diverse tipologie, prove svolte individualmente dagli allievi come esercitazioni domestiche o in aula in maniera collettiva.

La simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato, in particolare relativa alla tipologia A e ai nuclei tematici da definire, sarà somministrata nei giorni 22 maggio per tutte le classi quinte dell'indirizzo socio sanitario.

La simulazione somministrata agli studenti e la declinazione della griglia ministeriale saranno allegate alla versione cartacea del documento **(ALLEGATO 6)**.

Per il corrente anno la Commissione dispone di un massimo di VENTI punti per la seconda prova scritta.

N. COLLOQUIO

Il Consiglio di Classe ha organizzato una simulazione del Colloquio nella giornata del 7 maggio e ha predisposto i materiali per l'avvio dello stesso.

Solo una parte degli studenti effettuerà la simulazione, ma tutti assisteranno.

Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame potrà tener conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente.

Per il corrente anno la Commissione dispone di un massimo di VENTI punti per il colloquio, da assegnare tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati nella griglia prevista nell'allegato A dell'O.M. n.ro 55 dd. 22 marzo 2024 **(ALLEGATO 7)**.

Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio

Per quanto concerne i materiali, previsti dall'O.M. n.ro 55 dd. 22 marzo 2024, il Consiglio di Classe si è orientato su documenti iconografici e infografici, non escludendo riproduzioni di opere che abbiamo anche testi scritti a integrazione e commento delle immagini.

Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi	Consegna	Insegnamenti coinvolti
----------------------------------------------------------	-----------------	-------------------------------

documenti (es. riproduzione di copertine di riviste, intitolazioni di giornali, frontespizi di periodici, manifesti pubblicitari o di propaganda; vignette; materiale iconografico come fotografie d'epoca o riproduzioni di beni artistici; riproduzione di documenti tecnici-professionali e materiale infografico come grafici, tabelle con dati significativi)	Osservare l'immagine/leggere la parte di testo presente nel documento/riconoscere la fonte da cui è tratto (per es. giornali/riviste/manifesto ecc.) e dedurre l'argomento principale, effettuando i collegamenti multidisciplinari.	Italiano Storia Inglese Igiene e cultura medico-sanitaria Diritto Psicologia generale ed applicata Lab. servizi sanità e assistenza sociale
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

O. CREDITO SCOLASTICO

L'art. 15 del Decreto legislativo 62/2017 definisce la seguente tabella per la definizione del credito scolastico:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, si adottano i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5 => attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Media dei voti inferiore al decimale 0,5 => attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza.

Il punteggio basso viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, anche quando lo studente:

- riporta una valutazione o un giudizio positivo nell'esercizio del PCTO;
- ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON);
- produce la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche e educative previste dal PTOF;
- risulta aver frequentato con assiduità le lezioni e/o aver partecipato con profitto al dialogo educativo-didattico.

Per il corrente anno scolastico, il credito scolastico del triennio è attribuito fino a un massimo di QUARANTA punti, come da O.M. n.ro 55 dd. 22 marzo 2024.

P. LIBRI DI TESTO

INSEGNAMENTO	TITOLO
Lingua e letteratura italiana	Marta Sambugar, Gabriella Salà, Letteratura aperta, volume 3, Dal Positivismo alla letteratura contemporanea, La Nuova Italia
Storia	Antonio Brancati, Trebi Pagliarani, La storia in 100 lezioni, volume 3, La Nuova Italia
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	Capobianco Olimpia, Diani Simona, Ferriello Fabio, Società futura/volume classe quinta IPSS, ed. Tramontana

Psicologia generale e applicata	Annuska Como, Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, Il laboratorio della psicologia generale e applicata 3-PEARSON
Laboratori per i Servizi socio sanitari	Muscogiuri Grazia, Palermo Daniela - Corso di Metodologie Operative, Laboratori per i servizi socio sanitari - HOEPLI
Igiene e cultura medico-sanitaria	Bedendo Antonella - Igiene e Cultura medico sanitaria, vol B - Poseidonia
Matematica	Sasso Leonardo, Fragni Ilaria - Colori della Matematica, ed bianca vol A - Petrini
Inglese	Prove Nazionali Inglese - Secondaria II grado - Edizione 2021, Ed. Elilink, G. Da Villa, C.Sbarbada, C.Moore
Inglese tecnico	A world of care - New Edition with resource book + cd audio/English for the social sector, ed. San Marco
Spagnolo	Atención Sociosanitaria 2ed., Maria D'Ascanio – Antonella Fasoli, CLITT
Scienze motorie e sportive	Fiorini Gianluigi, Coretti Stefano, Bocchi Silvia - Più movimento vol unico - Marietti Scuola
IRC	Paolini Luca, Pandolfi Barbara - Relicodex, Con nulla osta cei, vol unico - SEI